



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

28 Dicembre 2019

LA SICILIA

SABATO 28 DICEMBRE 2019 - ANNO 75 - N. 356 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

VITTORIA

**«Colture abusive?
E' un equivoco»**

GIUSEPPE LA LOTA pag. X

Caso Dezio, pronto il ricorso ai giudici di Catania

Condannato e multato per avere riprodotto abusivamente pomodori coperti da brevetto, l'imprenditore vittoriese prepara il ricorso in appello e il difensore Russotto confuta la sentenza di primo grado: «Un equivoco»

GIUSEPPE LA LOTA pag. X

Vittoria

«Piantine e semi regolarmente fatturati»

Il caso Dezio. Condannato per avere riprodotto abusivamente piante di pomodoro ricoperte da brevetto, l'imprenditore si affida all'avvocato Russotto che confuta il primo grado e si prepara a ricorrere in Appello



IN BREVE

SALA DELLE CAPRIATE

Bascietto e il libro sulla Stidda

n.d.a.) Sarà presentato oggi a Vittoria il nuovo libro di Giuseppe Bascietto dal titolo "Stidda. L'altra mafia raccontata dal capoclan Claudio Carbonaro". L'appuntamento è alle 17,30 nella Sala delle Capriate. Ad intervenire, oltre all'autore, Paolo Borrometi, i familiari di Salvatore Incardona, i genitori di Alessio e Simone D'Antonio. Nel libro, Bascietto ha raccolto il memoriale di uno dei suoi capi storici, Claudio Carbonaro, poi pentitosi e ultimamente tornato alla ribalta delle cronache.

NATALE IN CITTÀ

Spettacolo di buskers a Scoglitti

Per gli appuntamenti del programma Natale in città domani, alle 10,30 "Zampognaro in città" per la via Cavour. Alle 19,30: in piazza Cavour, a Scoglitti, spettacolo buskers di Alex Russo; concerto di Melfi e Virgadola all'Animo Sante del Purgatorio; concerto delle parrocchie S. Francesco e S. Maria Maddalena nella chiesa di S. Francesco.

TACCUINO

IL METEO

Cielo sereno. Temperature comprese tra i 5 e i 13 gradi. I venti, deboli, soffieranno prevalentemente da Nord-Nord-Ovest. Il sole sorge alle 7,12 e tramonta alle 16,51. La luna, crescente, leva alle 09,03 e cala alle 19,05.

NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorella Arduino, 22. Tel: 0932-980976

FARMACIA DI TURNO

Spiteri, via Cavour 230/a, telefono 0932.981473

«Vero, mancava la certificazione della qualità Snack ma c'erano Pakyta e la Sygenta»



Orticoltura & Valore Cx

Pomodoro da mercato fresco indeterminato • Miri pikim

Pakyta

L'arado di SNACK che resiste ai virus

1200 semi, 5000 piante per ettaro.

Caratteristiche della varietà: frutto grande, molto saporito, alto contenuto in zuccheri, resistenza ai virus.

Resistenza ai virus: resistenza ai virus TMV, ToMV, PVY, PVV, PVX, PVZ, PVZ2, PVZ3, PVZ4, PVZ5, PVZ6, PVZ7, PVZ8, PVZ9, PVZ10, PVZ11, PVZ12, PVZ13, PVZ14, PVZ15, PVZ16, PVZ17, PVZ18, PVZ19, PVZ20, PVZ21, PVZ22, PVZ23, PVZ24, PVZ25, PVZ26, PVZ27, PVZ28, PVZ29, PVZ30, PVZ31, PVZ32, PVZ33, PVZ34, PVZ35, PVZ36, PVZ37, PVZ38, PVZ39, PVZ40, PVZ41, PVZ42, PVZ43, PVZ44, PVZ45, PVZ46, PVZ47, PVZ48, PVZ49, PVZ50, PVZ51, PVZ52, PVZ53, PVZ54, PVZ55, PVZ56, PVZ57, PVZ58, PVZ59, PVZ60, PVZ61, PVZ62, PVZ63, PVZ64, PVZ65, PVZ66, PVZ67, PVZ68, PVZ69, PVZ70, PVZ71, PVZ72, PVZ73, PVZ74, PVZ75, PVZ76, PVZ77, PVZ78, PVZ79, PVZ80, PVZ81, PVZ82, PVZ83, PVZ84, PVZ85, PVZ86, PVZ87, PVZ88, PVZ89, PVZ90, PVZ91, PVZ92, PVZ93, PVZ94, PVZ95, PVZ96, PVZ97, PVZ98, PVZ99, PVZ100.

Prezzo: 1200 semi, 5000 piante per ettaro. 1200 semi, 5000 piante per ettaro.

Contatti: Giuseppe Dezio, Via... Tel: 0932-... Fax: 0932-... Email: ...

Pakya

alle piantine trovate sul fondo; mancavano, è vero, le fatture relative alla qualità Snack, tutelate da brevetto, ma c'erano le piantine Pakyta, prodotte e reclamizzate dalla stessa società produttrice del primo seme, la Sygenta, che sono state regolarmente acquistate con fattura del 21 ottobre 2016 dal Dezio". L'avvocato a comprova di quanto afferma, allega al suo comunicato anche la relativa documentazione fiscale. "Si aggiunge - continua Russotto - che è notorio che la riconoscibilità della qualità di un pomodoro può essere possibile solo quando viene a maturazione il prodotto, giammai dalla sola piantina, normalmente di 5-6 centimetri; poiché la norma punisce chi, "ponendo conoscere dell'esistenza del titolo di proprietà industriale, fabbrica o adopera industrialmente... beni... usurpando un titolo di proprietà in-

dustriale...". Detto questo, è di tutta evidenza che necessitava provare il dolo specifico (malafede) del Dezio, che ha acquistato piantine da travasare dal vivaio, il quale, a sua volta, ha acquistato i semi da varie società produttrici, compresa quella che si è costituita parte civile, il cui rappresentante si è perfino permesso di rilasciare dichiarazioni di plauso dell'operato del giudice". Del caso si occuperà adesso la Corte di Appello di Catania, a cui il penalista vittoriese si è rivolto in secondo grado. "Se l'argomento fosse stato approfondito - afferma l'avvocato Russotto - prima di mettere in piazza una notizia pregiudizievole, si avrebbe certamente avuto contezza dell'equivoco in cui è incorso il 1° giudice, che la Corte di Appello di Catania correggerà, almeno si spera, essendo stato tempestivamente proposto appello". L'avvocato espone le foto di 3 distinte qualità di pomodorino "che persino i vivai - dice - tengono in appositi contenitori segnalati con il relativo nome, non potendosi diversamente distinguere, la fattura di acquisto da parte di Dezio, nonché quella a sua volta di acquisto da parte del vivaio".

LA SENTENZA. «Il giudice è sicuramente incorso in un equivoco che la Corte di Catania correggerà subito»

GIUSEPPE LA LOTA

merito alla condanna a un anno di reclusione e al pagamento di una multa di 15 mila euro nei confronti l'imprenditore vittoriese Salvatore Dezio, per "avere riprodotto abusivamente piante di pomodoro coperte da brevetto", registriamo l'intervento dell'avvocato Giuseppe Russotto, legale di fiducia di Dezio. È stata data solo la notizia della condanna, financo con dati errati. Non è, infatti, che l'azienda non avesse fatture di acquisto. Le fatture restituite corrispondevano esattamente

Benedetto lo spadino a un allievo dell'accademia

NADIA D'AMATO

Si è svolta la notte di Natale, alla parrocchia Santa Maria Goretti di Scoglitti, la cerimonia di benedizione dello spadino per l'allievo ufficiale dell'Accademia militare di Modena, Diego Caruso.

La comunità scoglittiese ha quindi assistito con gioia ed orgoglio alla cerimonia, svolta durante la messa celebrata da padre Robert. Diego è anche il primo ragazzo di Vittoria (e Scoglitti) ad entrare a far parte della prestigiosa accademia nella quale ha frequentato il 201° corso "Esempio" (si tratta del

terzo corso, nella storia dell'accademia, che ha questo nome che rappresenta anche un motto. Il primo si svolse nel 1979, il secondo nel 1999). Il numero del corso caratterizza per tutto il proseguimento della carriera i suoi frequentatori. I corsi sono contraddistinti, a partire dalla fine degli anni Settanta, anche da un motto. Il motto viene scelto sequenzialmente tra venti diversi nomi: Esempio, Onore, Lealtà, Volontà, Fierezza, Dignità, Fermezza, Fedeltà, Orgoglio, Audacia, Fede, Carattere, Valore, Coraggio, Impegno, Certezza, Tenacia, Saldezza, Osare, Dovere.

Lo stesso Diego ha frequentato la parrocchia per molti anni e ha chiesto che questo momento fosse celebrato nella "sua" comunità. Padre Robert ha quindi invitato tutti a partecipare, per rivolgere i migliori auguri al giovane ed alla sua famiglia. Al suo fianco, infatti, c'erano anche il padre, Franco, e la madre, Agata laquez (ex consigliere comunale con delega al Decentramento). Lo spadino, come vuole la tradizione, è simbolo di dignità del cadetto, ricco di grande significato spirituale e morale che indica l'impegno assunto con il suo nuovo status di vita militare.



● La famiglia Caruso con Diego e con padre Robert

Quattro artisti per una mostra legata al mondo femminile

Le opere. Trenta in tutto i dipinti e le sculture in pietra e in legno esposti in cui la visione della donna si esprime secondo una differente dimensione visiva, iconica e spirituale



➤ Fino al 12 gennaio a Sala Giudice espongono Iacono, Lodato, Napolitano e Iannitto

DANIELA CITINO

A Sala Giudice quattro gli artisti vittoriosi in mostra per Free Composition. È il dono d'arte fatto alla città per le festività natalizie da Rosario Giarratana, presidente in pectore della Pro Loco cittadina riunendo le opere pittoriche e scultoree di Francesco Iacono, Giacomo Lodato, Giuseppe Iannitto e Enzo Napolitano. "Sono esattamente 30 i lavori in esposizione" spiega Giarratana ringraziandone i patrocinatori, come la Direzione cultura del comune, e i sostenitori tra cui il Soroptimist Club di Vittoria, le associazioni "Antea", "Fidapa" e "Per andare oltre". "Senza il loro prezioso contributo e sostegno nulla sarebbe

stato possibile" aggiunge il presidente della Pro Loco. "Free Composition potrebbe infatti "funzionare" come sperimentazione di un processo virtuoso in cui la società civile sostenuta dalla direzione Cultura si fa promotrice di eventi d'arte di particolare spessore e rilevanza" prosegue Giarratana che per l'allestimento di Free Composition ha dovuto superare anche la difficoltà dell'imprevisto rappresentato dallo spostamento della mostra da Sala Mazzone a Sala Giudice a causa di un furto avvenuto nella prima delle due sale comunali. "Inizialmente ho provato rammarico, rabbia mista a delusione, poi ho pensato che l'ignoranza non poteva prevalere sulla conoscenza e fortunatamente i sentimenti positivi sono prevalsi e contando anche sull'appassionato impegno degli stessi artisti, l'ottimismo ha prevalso rendendo concreto l'allestimento della mostra" prosegue Giarratana annotando che a spingerlo alla non resa è sempre "l'amore smisurato per la sua città della quale riconosce perfettamente le potenzialità culturali". Free Composition consentirà ai suoi visitatori sino al 12 gennaio prossimo di avere un rapporto diretto con gli artisti che hanno scelto di esporre opere, per la maggior parte, legate dal tema muliebre e della donna. Tranne infatti per Napolitano la cui pittura astratta non consente di potere direttamente attraversare il fil rouge dell'esposizione, nei disegni di Francesco Iacono, nelle sculture in legno e pietra di Giacomo Lodato e nelle tele realizzate tra gli anni 70 e 80, di Giuseppe Iannitto, il tema della donna pare rincorrersi per tentare ogni volta di esprimersi secondo una differente dimensione visiva, iconica e spirituale. ●

A Sala Giudice quattro gli artisti vittoriosi (a destra nella foto erroneamente pubblicata a pag. VII dell'edizione di Ragusa del 27 dicembre) in mostra per Free Composition



LA DIFFERENZA. Fuori dal fil rouge di «Free composition» rimane la pittura astratta di Napolitano



Nelle immagini alcune delle opere, 30 in tutto, esposte nella mostra che, tranne per l'astrattismo di Napolitano, ha un fil rouge che riporti sia i dipinti che le sculture nel mondo delle donne

Così gli antichi mestieri arabi ed ebraici ricreano l'atmosfera di duemila anni fa

NADIA D'AMATO

Grande successo per il presepe vivente allestito dalla comunità parrocchiale di Santa Maria Goretti. Tanti i parrocchiani coinvolti che hanno deciso di mettersi in gioco in prima persona per realizzare, ricreare, animare e abitare le case intorno alla mangiatoia del Bambinello e per offrire e far rivivere - come lo scorso anno - l'atmosfera magica del presepe.

Il visitatore potrà passeggiare in quella che è la ricostruzione dei luoghi come dovevano apparire al tempo della nascita di Gesù. Tra gli ambienti realizzati troviamo le case, la recinzione per gli animali, le botteghe degli antichi mestieri arabi ed ebraici, gli abiti di scena. Non mancano poi i personaggi, i cui panni sono indossati da tanti volontari pronti a ridar vita a

questa piccola Betlemme, ripoplando la stessa atmosfera di duemila anni fa. L'allestimento è stato realizzato negli spazi retrostanti la chiesa. Il presepe è stato inaugurato il 25 di-



cembre con una cerimonia per dedicare l'intero spazio ai giovani vittoriosi che di recente hanno perso la vita in incidenti stradali: i cuginetti Alessio e Simone D'Antonio, di Giuseppe Roccasalva e di Valerio Cafiso.

Sarà possibile visitare il presepe anche oggi e domani e poi nei giorni 1, 4, 5 e 6 gennaio dalle 19,30 alle 22. Inoltre, i visitatori, dopo aver completato l'itinerario prestabilito, potranno approfittare della sagra di prodotti tipici allestita sempre presso i locali parrocchiali.

Fra i presepi visitabili a Vittoria anche quelli Tradizionali nella Basilica di San Giovanni Battista, della Madonna delle Lacrime, della Madonna Assunta, del Sacro Cuore di Gesù, quello Biblico di Sant'Antonio Abate e quello artistico tradizionale di Santa Maria Maddalena.



● Due dei quadri esposti nella personale di Rosetta Giombarresi